

## LA CORSA PER LO SVILUPPO DELLE RETI IN FIBRA



*Mentre la concorrenza investe ingenti risorse e guadagna terreno nella corsa per lo sviluppo delle reti in fibra, la TIM invece tarpa le ali e mortifica i reparti che dovrebbero essere tra i nostri "velocisti" in questa gara per la sopravvivenza, appesantendo una situazione già tragica, tutto questo in un quadro dove poteri politici ed economici spingono verso lo smembramento dell'azienda.*

*Leggete quanto scrivono i colleghi del settore Creation della Sardegna:*

Il settore Creation, ossia quello che si occupa dello sviluppo delle nuove reti di telecomunicazioni, è strategico in ambito TLC. Ambito in cui la concorrenza non è più solo sull'offerta di servizi, ma sullo sviluppo e offerta di reti che sono ormai alternative e concorrenziali alla nostra, come per esempio quella di Open Fiber.

È necessario ricordare che la figura del progettista Creation ha inglobato da molti anni ben tre figure professionali prima distinte, ossia quella del progettista, del realizzatore e dell'addetto alla cartografica con un sostanziale aumento della produttività e ottimizzazione dell'intero ciclo produttivo, che però non ha avuto una valorizzazione sul piano inquadramentale che è rimasto invariato fino a sette anni fa, quando c'è stata l'apertura al 5S.

Quest'ultimo in realtà ci è sembrato più un artificio che un'adeguata risposta, in un sistema inquadramentale che è del tutto inadeguato a rappresentare la complessità del lavoro e le professionalità presenti nel mondo Telecom, in quanto sulla carta è costituito da 8 livelli ma nella realtà la maggior parte del personale rimane schiacciato su due livelli.

A questo si è aggiunto negli ultimi anni l'ulteriore cambiamento nella tecnica delle reti TLC che stanno passando dalla rete tradizionale in rame a quella in fibra ottica. Infatti la Creation è stata la protagonista nello sviluppo delle nuove reti ottiche di distribuzione sia FTTC che FTTH.

Come hanno ricordato i colleghi della Creation di altri territori in ambito nazionale, la maggior parte dei progettisti con l'avvento del NGAN e del FTTH hanno esteso la loro competenza alle reti in fibra ottica senza che questo sia corrisposto al cambiamento di livello inquadramentale come invece era stato pattuito negli accordi del 2010.

Diciamo quindi in termini più pratici che si è passati da un progettista 1.0 a uno 3.0, sia per gli skill che sono richiesti, sia per le relazioni e le responsabilità che derivano dal rapporto con le imprese di rete, sia per i rapporti con gli enti in fase di richiesta ed ottenimento dei permessi, senza che ci siano stati dei riconoscimenti verso questa figura professionale.

Inoltre, dal giugno 2018 il nostro settore è stato nuovamente inserito nella solidarietà nonostante l'organico sottodimensionato rispetto al carico di lavoro, gli obiettivi (e le relative pressioni) e il nuovo piano NGAN concordato con la Regione Sardegna.

In questo quadro troviamo ancora più inaccettabile che mentre si lascia a casa il personale per due giorni al mese senza paga, viene inserito nel nuovo capitolato d'appalto alle imprese la possibilità di esternalizzare attività primarie che sono proprie di Creation, come i sopralluoghi per i collegamenti in fibra ottica (GBE/GEA).

**Per le ragioni sopra esposte i lavoratori della Creation decidono di aderire allo sciopero proclamato dal sindacato SNATER con comunicato del 27/12/2018, nella giornata del 5 febbraio p.v. per 90 minuti a fine turno.**

**SNATER SOSTIENE LE LEGITTIME RIVENDICAZIONI DEGLI SPECIALISTI DEL SETTORE CREATION E DI TUTTI QUEI RUOLI CHE RICHIEDENDO ELEVATA PROFESSIONALITA' DEVONO ESSERE INQUADRATI AL LIVELLO CORRETTO.**

Buona lotta a tutti.